

N. 30255



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: « PERCHÈ SEI ARRIVATO COSÌ TARDI » (Pourquoi viens tu si tard)

Metraggio { *dichiarato*
accertato 2852

Marca: CENERIZ di ANGELO RIZZOLI

3000 - 9.1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Henri Decoin.

Interpreti: Michele Morgan, Henri Vidal, Francis Blanche, Claude Dauphin.

LA TRAMA

Walter, un fotoreporter, circonda di affettuose attenzioni Caterina Ferrer un'avvocatesa; i due s'innamorano.

Nella vita di Caterina però c'è stato un'altro uomo, un certo Dargilliere, persona molto in vista nell'ambiente del giornalismo e della televisione; questi sapendo che Caterina è sinceramente innamorata di Walter cerca di ricattarla in qualche maniera. La costringe ad andare nel suo appartamento e la donna non può sottrarsi a questo, altrimenti Walter verrebbe messo a conoscenza di tutto.

Dargilliere nella sua garçonier la costringe a bere, Caterina è di nuovo in preda al suo nemico più temuto: l'alcool.

Si ritira in una clinica da dove ne era uscita guarita qualche anno prima. Deve uscirne presto perché, guarda il caso, deve difendere ad un processo proprio Dar-

gilliere che ha polemizzato, attraverso la televisione, contro una distilleria di alcool che adulterava il prodotto.

Walter, intanto, la cerca disperatamente per tutta la città, la rivede invece soltanto il giorno del processo sui banchi delle difese.

Gli avversari di Dargilliere però nel corso del processo svelano il triste passato di una donna-avvocato che si scaglia contro l'alcolismo, dopo esserne stata anche lei una preda. Caterina con le lacrime agli occhi volge lo sguardo verso l'uditorio e vede Walter, fermo, sereno, con la fede e l'amore nel volto.

Caterina scaglia un'accorata arringa contro quei trafficanti di alcool, vincendo così la causa che è nulla in confronto alla vittoria che una donna profondamente innamorata ha riportato su se stessa.

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il 25 SET 1959 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 3 OTT. 1959

IL MINISTRO

F. T. Tupini